

L'informazione e l'organizzazione

L'**informazione** intesa come un elemento di contenuto trasferito in un contesto organizzativo, ha un ruolo chiave nelle aziende. L'**informatica** supporta il ciclo di vita di questa particolare risorsa aziendale. Gli elementi base sono:

- **Informatica**
- **Informazione**
- **Organizzazione**

Sono i tre elementi essenziali in una qualsiasi azienda.

Classificazione delle tecnologie dell'informazione

Serve a capire come le diverse tecnologie informatiche entrano nel ruolo organizzativo, si dividono in quattro parti:

- **Tecnologie informatiche di automazione:** comprendono le tecnologie che fanno parte del processo produttivo del prodotto o del servizio come *robot*, *bancomat* o *casse*.
- **Tecnologie informatiche di supporto alle decisioni:** esempi sono la *contabilità* e *programmi di gestione per il personale*.
- **Tecnologie informatiche embedded:** comprende le tecnologie informatiche che ne fanno parte o di servizi come la *strumentazione di bordo di cose elettriche*.
- **Tecnologie informatiche infrastrutturali:** utilizzate per lo scambio e gestione di *internet*.

L'organizzazione come configurazione di impresa

L'organizzazione è lo scheletro dell'**impresa** e la sostiene. L'impresa è un'organizzazione di persone e beni economici istituita per conseguire un determinato fine attraverso delle operazioni necessarie per raggiungere lo scopo. L'impresa è un **sistema aperto** che scambia prodotti realizzati per essere immessi sul mercato e di prodotti acquistati dal mercato necessari della lavorazione dell'impresa stessa. Lo scambio riguarda anche le informazioni del contesto in cui si occupa e le risorse finanziarie o assorbite. Un'altra forma di interazione con l'ambiente esterno si ha a livello delle tecnologie utilizzate o ideate dall'impresa stessa. E' un componente di un sistema più articolato che è quello **economico-finanziario**. L'impresa è divisa in parti diverse aventi funzioni distinte dei diversi reparti, può essere complesso e dipende dalla numerosità e diversità della loro relazione. Per capire l'impresa è necessario considerare l'**organizzazione** e le modalità su come il lavoro viene diviso e coordinato tra le persone e a un livello più aggregato tra le unità organizzative.

Elementi di organizzazione

Bisogna stabilire “**chi fa che cosa**” fatto ciò è necessario suddividere il lavoro, questo consente di raggiungere un determinato obiettivo prefissato con maggiore efficienza. La suddivisione del lavoro all'interno di un'organizzazione aziendale implica la **specializzazione** degli operatori. Gli operatori effettuando parti di un'attività più complessa diventavano esperti nella loro attività. Al crescere della specializzazione è necessario ricercare le modalità più efficaci per garantire il coordinamento tra persone o gruppi di persone specializzate su determinati lavori parziali. Ci sono due tipi di specializzazione:

- La **specializzazione verticale** rappresentata dalla separazione tra la progettazione e l'esecuzione del lavoro. Una persona decide le modalità operative e l'altra persona si occupa della realizzazione effettiva.
- La **specializzazione orizzontale** dove operatori distinti si occupano di fasi lavorative diverse cioè agli operatori si attribuiscono pochi e semplici attività.

La maggiore **efficienza** comporta la alienazione del lavoratore come può accadere per gli operai delle catene di montaggio dove vengono svolti compiti limitati e ripetitivi che possono demotivare il lavoratore. Ci sono due teorie organizzative per ridurre l'alienazione e sono:

- La **job enrichment** per la verticale dove viene ridotta la specializzazione e arricchisce le mansioni o l'autonomia decisionale così non c'è una linea netta tra chi decide e chi fa
- La **job enlargement** per l'orizzontale che allarga le mansioni per contrastare la monotonia e la ripetitività dovuta all'eccessiva suddivisione in modo da fare più cose.

Meccanismi di coordinamento

La specializzazione del lavoro comporta la necessità di fare meccanismi di coordinamento. Maggiore la specializzazione maggiore il coordinamento collegati fra loro. Al crescere della dimensione dell'organizzazione il legame diventa critico. Il **coordinamento** è di cinque meccanismi divisi in cinque gruppi:

- Meccanismi **ex-post** sono meccanismi che si instaurano per esigenza nello svolgimento del lavoro che non sono state anticipate prima, per vedere le soluzioni.
- Meccanismi **ex-ante** prevista una progettazione prima.

I meccanismi ex-post sono divisi in: **adattamento reciproco** e **supervisione diretta**. Il primo è informale e viene fatto senza un superiore senza saperlo fare, molto diffuso e ottimale, per sapere chi comanda si fa una riunione lo usano le imprese piccole.

Il secondo si ha quando una persona prende il ruolo di capo intervenendo ma non risolvendo. Al crescere dell'industria e della complessità portano all'introduzione di questi meccanismi che sono tre: **standardizzazione dei processi, risultati e competenze**. Assume vitale importanza il ruolo della **formazione** strumento fondamentale per accrescere e standardizzare le competenze, intesa sia come corso scolastico che aggiornamento.

Adam Smith:

Adam Smith, nato nel 1723 è stato un filosofo ed economista scozzese. Definito come il padre della scienza economica e anche il primo degli economisti classici (verso la fine del mercantilismo).

Opere

Uno dei suoi libri più importanti è l'[Indagine sulla natura e delle cause della ricchezza delle nazioni](#) (1776). Codesta opera chiude il periodo dei mercantilisti e dei fisiocratici (criticati) dando avvio alla serie di economisti classici. L'opera parla su come la nazione più ricca e avanzata regna su tutte le altre. L'aumentare della produzione è grazie a:

- I. La destrezza dell'operaio.** Questo aumenta la capacità di aumentare il ritmo di lavoro che è correlato alla produzione più elevata.
- II. Meno spreco di tempo.** Ogni operatore ha il suo ruolo, un lavoro semplice ma ripetitivo. Questo metodo venne usato dopo da Henry Ford (1863-1947)
- III. Macchine.** Le macchine riducevano il tempo di costruzione e dell'operaio. E' stata adottata come metodologia per il fatto che un lavoratore aveva un ruolo molto semplice, quindi difficile da sbagliare.

Qua si parla di reddito pro-capite [per ciascuno, a testa nel contesto economico]. Questo è stato idealizzato da lui perchè la ricchezza viene dall'incremento di lavoro, quindi teorizzò